

Per il teatro

Rita Fausto

11 poesie

Scrivere

Apostrofo e in tormento
a cullar mi trovo
in balia dei tuoi no

Vago fra l'onde inutile
ma terra trovar
il mio cuor non sa

darsi pace, perché?
Sfugge a me tapino
la tua spiaggia ormai

Cosa è sogno
e qual sia certezza:
Non v'è risposta

Sol di miraggio spero
Navigante e baro,
di te naufrago

*Non è detto ch'io t'avvolga
nel mio fiore ti rinchiuda*

*Anzi spera un giorno intero
che d'amore non t'illuda*

E ti svuoti il cuore

Il re alla regina

Amore (09/09/2011)

*Qual tempo fu
ch'io t'amai 'si tanto
or più d'allora vivo in te
mia regina
Celarlo non puote
un'ora soltanto, né l'oscuro
e l'aurora, non al re
s'inchina*

Cerco di soffocare
l'istinto di amarti
ma
mi pento e ti penso
Qual sia l'inganno
derido me stesso
per l'astuzia con cui
mi accingo a soffrire

*Stella primordia
Dell'anima mia reliquia
Equilibria e tormentia
Del cuor capace
di scatenar sentimenti
sacri e animali
Impietoso mare
in me mite uomo
che lasciasti senza fiato
alla gogna
del tuo ambiguo sguardo
Il parlar dei continenti
non direbbe
le mille cose che tu sei
Laetitia
dell'ermetico effluvio
che in me generasti
d'amor il diluvio*

E' ambiguo il mio tempo
Troppe illusioni
ingurgido come infermo:
l'arte e l'amore
sono il mio nutrimento
Chi mi vorrebbe scevro
da lucide eresie
mal esala
la sua vera natura:
esser libero
L'eunuco
ardisce ch'io sia
una tela vuota
sol da riempire
Ma stess'io son ignoto:
nessuna cornice
lo può contenere

Nella semplice via

Amore (08/08/2011)

*Dolcissima Enea
siffatta che mai
nel giunger le tue mani
appigli io avea*

*Non il batter tortuosi sentieri
ma il passeggiar fu nea
semplice via
ch'io dissi ti amo*

*Incredul amor,
destino vigliacco
ho dovuto patir
Scintillanti tesori
cosa valgon
se devi partir
Figlio d'oriente
mercante imbrogliatore
d'or m'hai vestita
e poi nulla più
Legittim il dolor
che provo da te
Insano e voluttuoso
il tuo desiderio
Così come un ladro
ti sei dileguato
cercando altrove
le tue concubine
Spose e figlie
non lasciate il tormento
disturbarvi il sonno
Aprite all'amore
il vostro buon cuore
e non disperate
l'amore verrà*

Se lei fosse qui

Impressioni (10/07/2011)

*Che esistenza strana, direi stralunata
cercare un abbaglio e chiamarlo amata
Vestir appariscente l'ultima strofa
nata per sbaglio, elogio del niente
Coei la prescelta, se fosse qui
di vampa arderebbe, lo scritte che si
pur gioco è, a volte lieve
Ma sai quanto tempo all'amore darei
più che allo scriver di uggio e di neve
E dormire bambino sulle sue mammelle
affondando l'anima senza poesia ne stelle.*

*Sì, d'amor m'inganno
ma, dalla passione irriverente
il mio cuor non s'escluda!
Nel suo effluvio che s'espande
ello morir potrebbe
ch'io di morte m'illuda*

*Sortir parole
di gesta astratte dire
questo è il mestiere
del mentecatto scrittore
che il dì se la dorme
la notte s'arrovella
tra mille inezie
che nobil arte vuol
far passar per delizie*

Indice

Apostrofo	2
All'ape	3
Il re alla regina.	4
L'inganno	5
Laetitia	6
Lucide eresie	7
Nella semplice via	8
Oh incredul amor.	9
Se lei fosse qui	10
Sì, d'amor	11
Sortir parole	12